



I LAUREATI IN INGEGNERIA ANNO 2024

ROMA, SETTEMBRE 2025

I

CENTRO STUDI

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39
info@fondazionecni.it
fondazionecni.it
mying.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Marco Ghionna	Presidente	Ing. Guido Monteforte Specchi
Ing. Angiolo Albani		Ing. Raffaele Tarateta
Ing. Lorenzo Conversano		Ing. Antonio Zanardi
Ing. Lorenzo Corda		Ing. Giuseppe Maria Margiotta
Ing. Gianluca Fagotti		Consigliere referente CNI

I

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.6976701
cni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente	Ing. Domenico Condelli
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente Vicario	Ing. Edoardo Cosenza
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente	Ing. Felice Antonio Monaco
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario	Ing. Tiziana Petrillo
Ing. Irene Sassetti	Consigliere Tesoriere	Ing. Alberto Romagnoli
Ing. Carla Capiello		Ing. Deborah Savio
Ing. Sandro Catta		Ing. Luca Scappini
Ing. iunior Ippolita Chiarolini		

Il presente testo è stato redatto dal dott. Emanuele Palumbo che ha curato anche l'elaborazione dei dati

È possibile riprodurre, distribuire, divulgare i dati purché venga citata la fonte: Indagine
Centro Studi CNI su dati MIUR – Ufficio di statistica

Dopo diversi anni caratterizzati da un trend positivo, l'analisi dei dati relativi ai laureati dei corsi ingegneristici del 2024 presenta aspetti contrastanti: rispetto al 2023 risulta infatti **in aumento il numero di laureati di primo livello**, ma **cala quello dei laureati magistrali**. Si assiste di conseguenza anche ad una flessione della quota di laureati magistrali in ingegneria rispetto al totale delle lauree: nel 2024 scende sotto la soglia del 15%, laddove negli scorsi anni aveva superato abbondantemente il 16%.

Ingegneria gestionale si conferma la classe di laurea magistrale con il numero più elevato di laureati (oltre 4.500, pari al 17% di tutti i laureati magistrali in ingegneria), mentre prosegue inesorabile **la flessione dei laureati nel settore civile** che nel 2024 si riducono a meno di 5mila (4.802 contro i 5.077 del 2023).

In ulteriore aumento anche **il numero di donne laureate in Ingegneria** che nel 2024 **raggiunge il picco massimo mai raggiunto**: 16.301 tra laureate di primo e secondo livello, pari al 31% del totale.

Sono questi principali risultati che emergono dall'elaborazione dei dati dell'ufficio statistico del MUR effettuata dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri sui laureati negli atenei italiani.

Va ricordato che si tratta di dati in continuo aggiornamento¹ e che potrebbero differire con quelli pubblicati negli scorsi anni, ma, ciò nonostante, forniscono un quadro chiaro della situazione per quanto riguarda i flussi di laureati in ingegneria.

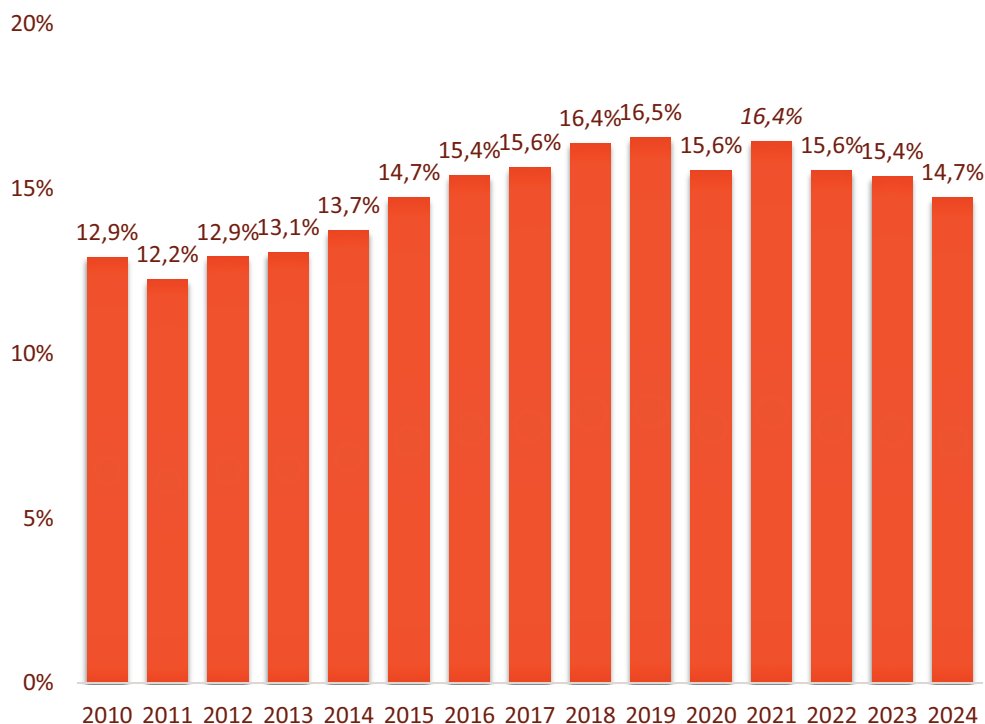
Come evidenziato in precedenza, da un paio di anni si sta assistendo ad una flessione della quota di laureati magistrali con titolo ingegneristico "tipico" (ossia quelli delle classi di laurea afferenti alla ex facoltà di ingegneria)² rispetto all'intero universo dei laureati magistrali in Italia: nel 2024, infatti, i **26.722 laureati magistrali in ingegneria** costituiscono **il 14,7%** di coloro che nel 2024 hanno conseguito un titolo di secondo livello in un'università italiana, quota più bassa rilevata negli ultimi 10 anni.

1. L'Ufficio Statistica del MUR, da cui viene prodotta la base dati oggetto delle elaborazioni del Centro Studi CNI, da qualche anno ha attivato una modalità di aggiornamento continuo dei dati. Inoltre, per rispondere alle problematiche correlate alla privacy, fornisce solo dati aggregati e, laddove si intenda scendere ad un dettaglio maggiore, l'estrazione dei dati non comprende i corsi di laurea e laurea magistrale con un numero di laureati limitato a poche unità

2. Non sono state conteggiate i laureati delle classi di laurea e laurea magistrale che, pur permettendo di accedere all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere e ingegnere junior, sono più strettamente associate agli studi in Architettura o in Scienze Matematiche: Più specificatamente i laureati della L-17 Scienze dell'Architettura, della L-31 Scienze e tecnologie informatiche, della LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, della LM-18 Informatica e della LM-66 Sicurezza informatica con le loro omologhe dei precedenti ordinamenti (rispettivamente classe 4, classe 26, classe 4/S, classe 23/s e classe 61/s). Non sono stati conteggiati nemmeno i laureati dei corsi di laurea magistrale in Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria (classe di laurea che comunque non consente di sostenere gli Esami di Stato per l'abilitazione professionale).



QUOTA DI LAUREATI MAGISTRALI CON TITOLO INGEGNERISTICO “TIPICO” RISPETTO
AL TOTALE DEI LAUREATI MAGISTRALI (VAL.%). SERIE 2010-2024



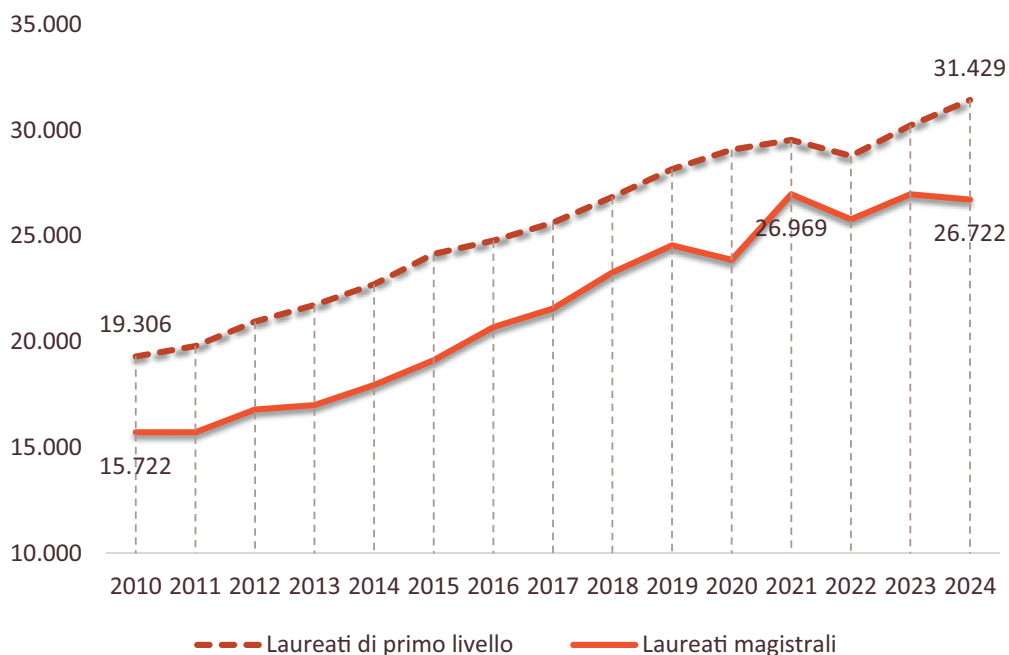
Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

Un risultato, questo, in apparente contrasto con quanto osservato tra **i laureati di primo livello** che, al contrario, continuano ad aumentare tanto da superare, nel 2024, **quota 31mila**, circa 1.200 in più rispetto al 2023.



LAUREATI DI PRIMO LIVELLO E MAGISTRALI CON TITOLO INGEGNERISTICO TIPICO*

SERIE 2010-2024 (V.A.)



* Dal conteggio sono esclusi i laureati delle classi L-17 Scienze dell'Architettura, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, LM 4 Architettura e ingegneria edile (sono considerati solo i laureati dei corsi a ciclo unico), LM-18 Informatica, LM 44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 66 Sicurezza informatica e i loro corrispondenti secondo la classificazione in base al DM 509/99

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

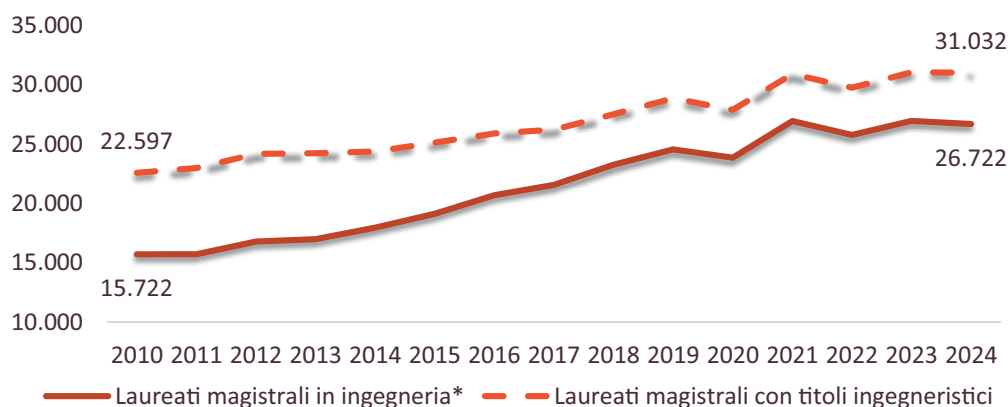
La contrazione rilevata tra i laureati magistrali coinvolge l'intero gruppo ingegneristico e non solo quello più specifico attinente alla ex facoltà di ingegneria. Allargando infatti l'osservazione anche ai laureati magistrali delle classi che, pur non essendo "tipicamente" ingegneristiche, forniscono comunque un titolo valido per conseguire l'abilitazione professionale (LM 4 Architettura e ingegneria edile non a ciclo unico³, LM-18 Informatica, LM 66 Sicurezza informatica a cui si aggiunge la LM 44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria che non consente l'accesso all'Albo e i loro corrispondenti secondo la classificazione in base al DM 509/99), l'universo dei potenziali "ingegneri" (31.032 laureati) fa registrare nel 2024 una leggera flessione rispetto al 2023.

3. Si tratta, nella quasi totalità di corsi afferenti alla ex facoltà di Architettura



LAUREATI MAGISTRALI CON TITOLO INGEGNERISTICO E INGEGNERISTICO TIPICO*

SERIE 2010-2024 (V.A.)



* Dal conteggio sono esclusi i laureati delle classi LM 4 Architettura e ingegneria edile (sono considerati solo i laureati dei corsi a ciclo unico), LM-18 Informatica, LM 44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM 66 Sicurezza informatica e i loro corrispondenti secondo la classificazione in base al DM 509/99

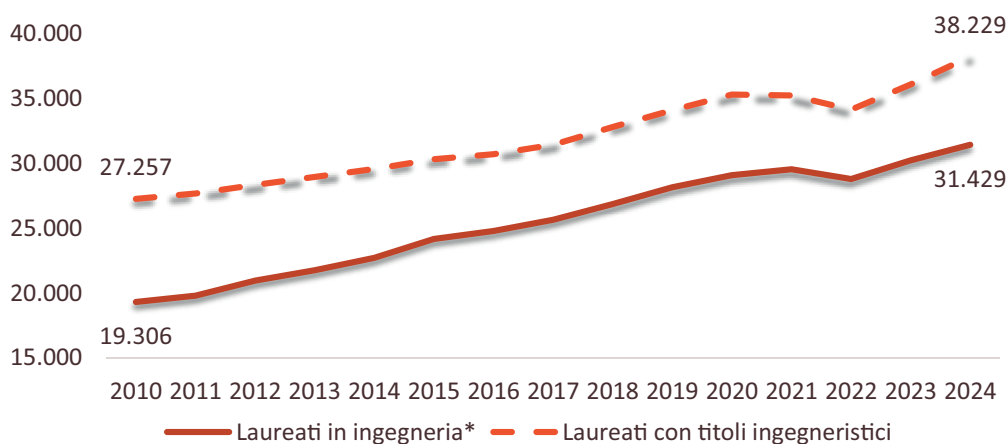
Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

Ed anche in questo caso lo scenario si rivela completamente differente rispetto a quanto emerge tra i laureati di primo livello: il numero di laureati che nel 2024 hanno infatti conseguito un titolo di laurea utile per l'accesso agli Esami di Stato per la professione di *ingegnere iunior*⁴ è pari a 38.229, oltre 2mila in più rispetto all'anno precedente.



LAUREATI DI PRIMO LIVELLO CON TITOLO INGEGNERISTICO E INGEGNERISTICO TIPICO*

SERIE 2015-2024 (V.A.)



* Dal conteggio sono esclusi i laureati delle classi L-17 Scienze dell'architettura, L-31 Scienze e tecnologie informatiche e i loro corrispondenti secondo la classificazione in base al DM 509/99

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

4. Al conteggio precedente sono stati aggiunti i laureati delle classi L-17 Scienze dell'architettura, L-31 Scienze e tecnologie informatiche e i loro corrispondenti secondo la classificazione in base al DM 509/99

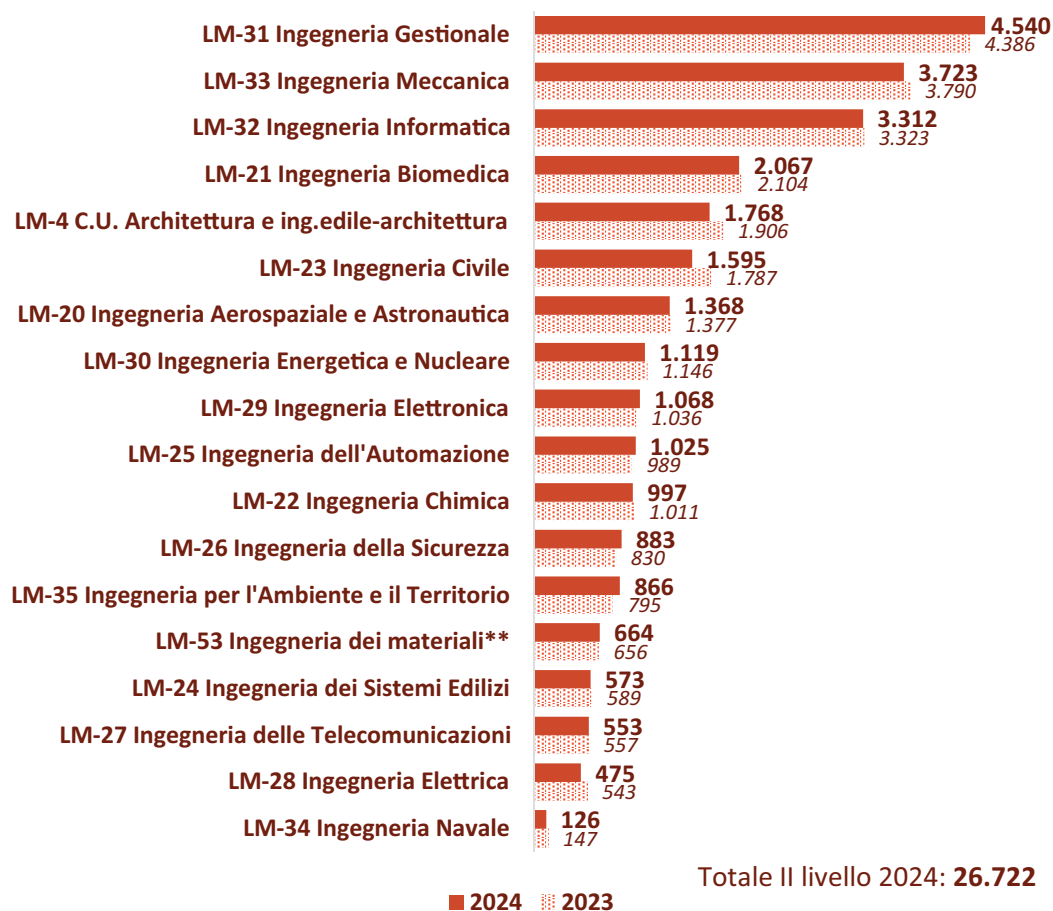
Sebbene la figura dell'ingegnere sia sempre stata considerata una delle professioni chiave per lo sviluppo del Paese, rappresentando, anche grazie alla propria multidisciplinarietà, la principale scelta di studio dei giovani, negli ultimi anni si sta assistendo ad un rapido cambio di prospettiva che sta portando in auge i corsi ritenuti più "innovativi" a discapito di quelli tradizionali.

Il risultato di questa fase di transizione è che **continua a calare** senza soluzione di continuità **il numero di laureati del settore civile**, mentre si amplia il **successo dei corsi in ingegneria gestionale**, che anche nel 2024 si confermano la prima classe di laurea magistrale per numero di laureati: 4.540, pari al 17% di tutti i laureati di secondo livello in ingegneria.



LAUREATI AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI TIPICI DI SECONDO LIVELLO PER CLASSE DI LAUREA

CONFRONTO 2023-2024 (V.A.).



N.B. le classi di laurea specialistica sono state associate a quelle magistrali corrispondenti

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

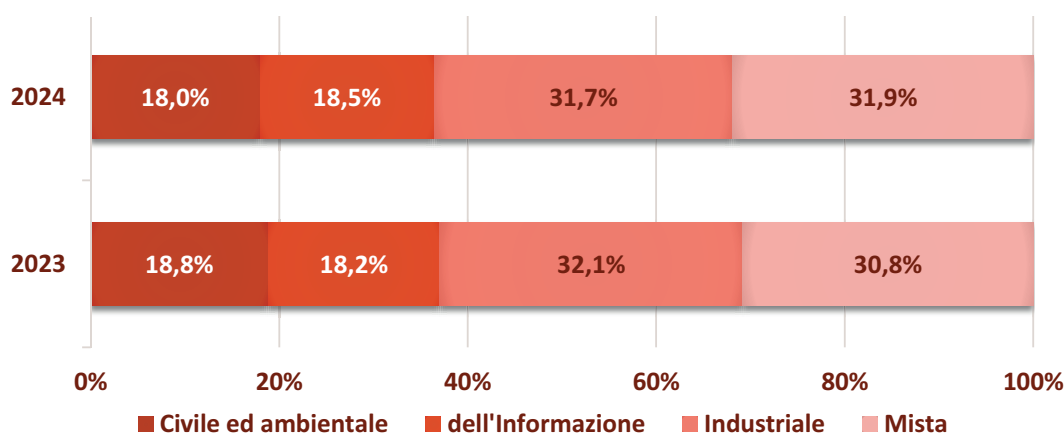
Numerosi risultano anche i laureati in *Ingegneria meccanica* (3.723), *Ingegneria informatica* (3.312) e *Ingegneria biomedica* (2.067), sebbene in tutti e tre i casi si sia registrata una diminuzione del numero di laureati rispetto al 2023.

In un contesto di acclarata crisi dei corsi del settore civile, va comunque segnalato il risultato relativo ai corsi della classe di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura e ingegneria edile-Architettura* che, come noto, consentono di conseguire un titolo utile per l'accesso agli esami di abilitazione professionale sia per la professione di *ingegnere civile ed ambientale* che per quella di *Architetto*: sebbene si sia evidenziato anche in questo caso un calo rispetto al 2023, risulta la quarta classe di laurea in assoluto per numero di laureati, concentrando quasi il 40% di tutti i laureati magistrali del settore civile.

La fase di transizione cui si faceva cenno poc'anzi viene certificata anche dall'analisi dei dati relativa alla distribuzione dei laureati nei diversi settori di laurea: nel 2024, il gruppo "misto"⁵ comprendente *ingegneria gestionale, biomedica, dell'automazione e della sicurezza* diventa il settore con più laureati in assoluto con quasi un terzo del totale, scavalcando, seppur di poco, quello *industriale* (31,7%). Il settore *civile ed ambientale* scivola invece all'ultimo posto con appena il 18% dei laureati.



LAUREATI DI SECONDO LIVELLO AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI TIPICI PER SETTORE DI APPARTENENZA* CONFRONTO 2023- 2024 (VAL.%)



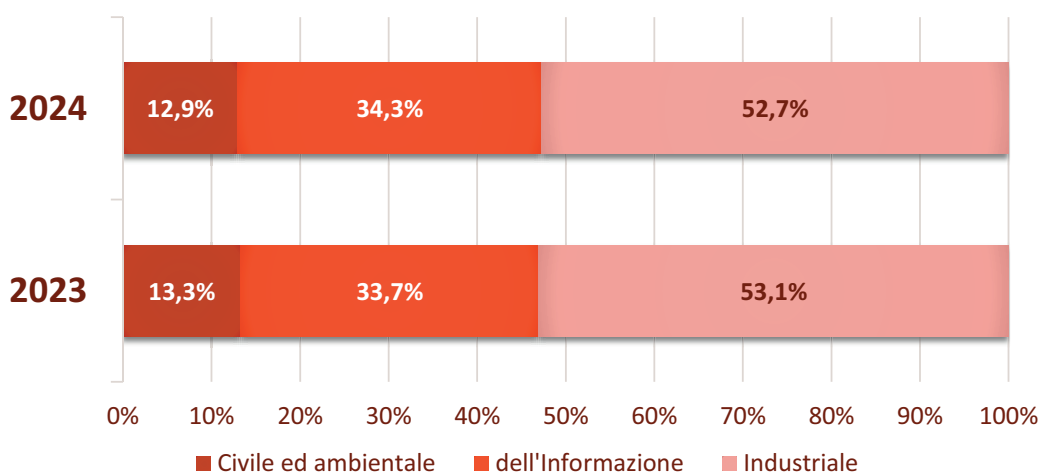
* **Civile ed ambientale:** Architettura e ingegneria edile-architettura, Ingegneria civile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio
Industriale: Ingegneria aerospaziale e astronautica, Ingegneria chimica, Ingegneria elettrica, Ingegneria energetica e nucleare, Ingegneria meccanica, Ingegneria navale, Scienza e ingegneria dei materiali
Dell'informazione: Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria elettronica, Ingegneria informatica
Area Mista: Ingegneria biomedica, Ingegneria dell'automazione, Ingegneria gestionale, Ingegneria della sicurezza

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

E anche a guardare in prospettiva, lo scenario per il settore civile non appare roseo, dal momento che anche tra i laureati di primo livello la quota di *civili ed ambientali* è in diminuzione attestandosi sul 12,9%, contro il 13,3% del 2023, mentre **oltre la metà dei laureati ha scelto un corso del settore industriale** e il restante 34% ha optato per un corso del settore *dell'informazione*.



LAUREATI DI PRIMO LIVELLO AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI TIPICI* PER SETTORE DI APPARTENENZA CONFRONTO 2023-2024 (VAL.%)



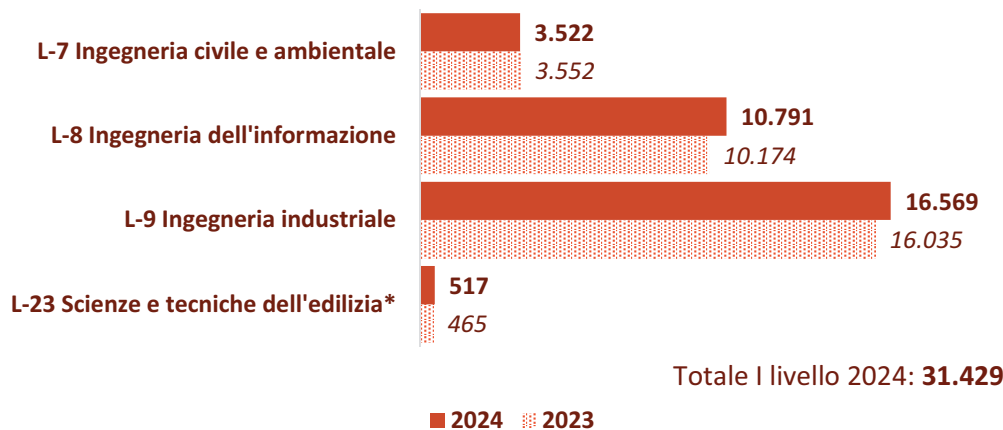
* **Civile ed ambientale:** Ingegneria civile ed ambientale, Scienze e tecniche per l'edilizia
Industriale: Ingegneria industriale
Dell'informazione: Ingegneria dell'informazione

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

Più specificatamente, nel 2024 il numero di laureati dei corsi di laurea della classe *L-9 Ingegneria industriale* è aumentato fino a 16.569, contro i circa 10.701 della classe *L-8 Ingegneria dell'informazione* e i 3.522 della classe *L-7 Ingegneria civile ed ambientale* a cui si aggiungono 517 laureati della classe *L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia*.



LAUREATI AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI TIPICI DI PRIMO LIVELLO PER CLASSE DI LAUREA CONFRONTO 2023-2024 (V.A.)



*sono compresi anche i laureati dei corsi di laurea della classe 4 (DM 509/99) alcuni dei quali attinenti alla ex facoltà di Architettura

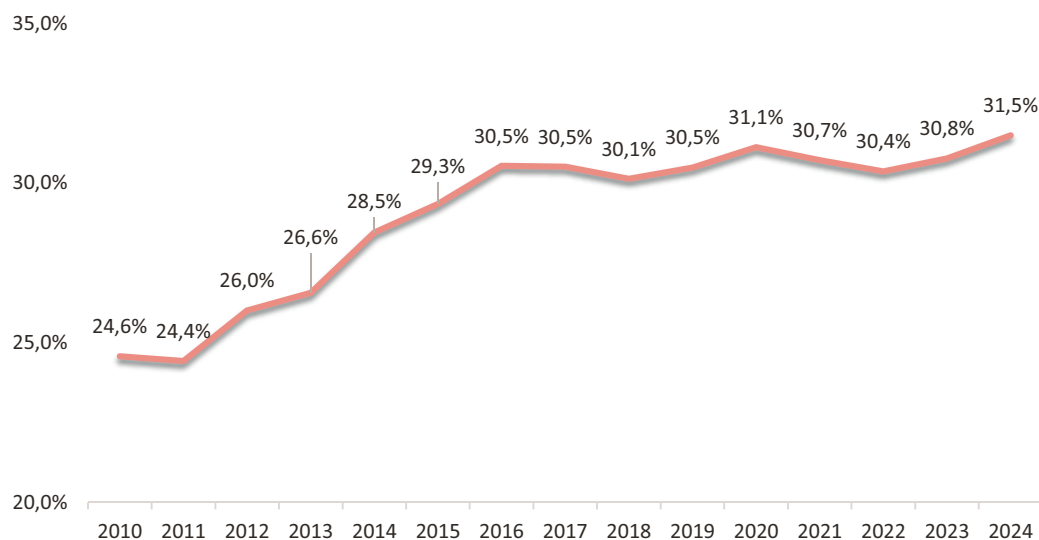
Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

Un altro importante elemento che sta intervenendo in misura rilevante in questo processo di trasformazione della professione ingegneristica è dato dalla consistenza della **componente femminile** che nel 2024 arriva a costituire **il 31,5% dei laureati** (di primo e secondo livello), quota massima mai raggiunta, laddove 15 anni fa era inferiore al 25%.



QUOTA DI DONNE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO INGEGNERISTICO "TIPICO" MAGISTRALE SUL TOTALE

SERIE 2010-2024 (VAL. %)

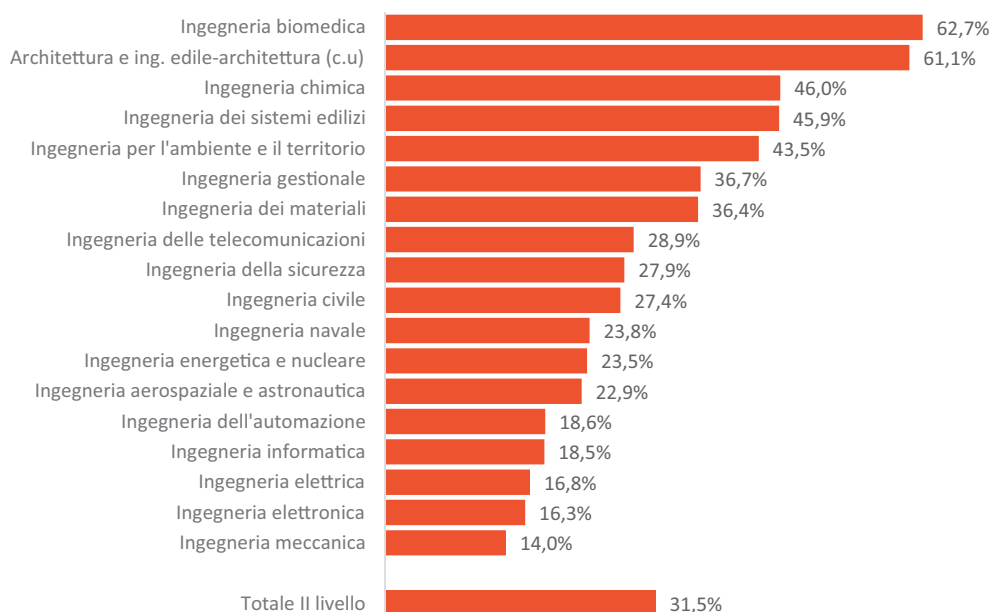


Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

Per alcuni corsi di laurea magistrale, la presenza femminile si rivela così consistente da formare addirittura **la maggioranza assoluta dei laureati**, come nel caso dei laureati in *Ingegneria biomedica* e in *Architettura e ingegneria edile-architettura* dove arrivano a costituire oltre il 60% dei laureati. Valori decisamente consistenti si rilevano anche tra i laureati in *Ingegneria chimica* (46%), *Ingegneria dei sistemi edilizi* (45,9%) e *Ingegneria per l'ambiente ed il territorio* (43,5%). Non sembrano, al contrario, riscuotere particolare successo i corsi in *Ingegneria meccanica*, *Ingegneria elettronica* e *Ingegneria elettrica*, considerato che tra i laureati di queste classi la componente femminile non va oltre il 16,8% (14% tra i laureati in *Ingegneria meccanica*).

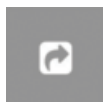


QUOTA DI DONNE LAUREATE AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI "TIPICI" DI SECONDO LIVELLO PER CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA ANNO 2024 (VAL.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

Volgendo lo sguardo sull'universo delle laureate di primo livello, sebbene la maggioranza abbia seguito un corso di laurea in *Ingegneria industriale* (52,7% delle laureate) e oltre un terzo (34,3%) abbia conseguito un titolo di laurea in *Ingegneria dell'informazione*, la presenza femminile risulta particolarmente nutrita nel settore *civile ed ambientale*, in particolar modo nella classe di laurea *Scienze e tecniche dell'edilizia* dove costituiscono oltre il 40% dei laureati.



QUOTA DI DONNE LAUREATE AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI "TIPICI" DI PRIMO LIVELLO PER CLASSE DI LAUREA ANNO 2024 (VAL.%)



*sono compresi anche i laureati dei corsi di laurea della classe 4 (DM 509/99) alcuni dei quali attinenti alla ex facoltà di Architettura

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2025

Il cambiamento in atto nel sistema formativo ingegneristico cui si faceva cenno in precedenza non riguarda solo gli indirizzi di studio delle nuove generazioni, ma anche la modalità di frequenza: se da un lato anche nel 2024 **i due politecnici di Milano e Torino si confermano le principali strutture formative per gli ingegneri con quasi il 30% dei laureati in ingegneria**⁶, cambia notevolmente il resto del quadro generale in cui la Federico II di Napoli scende dal terzo al sesto posto per il numero di laureati, mentre aumenta l'appello dell'Università di Bologna che si colloca al quarto posto scavalcando anche La Sapienza di Roma. Ma, dato ancora più importante, **esplode il numero di laureati in ingegneria**, soprattutto quelli di primo livello, **delle università telematiche** tanto che, tra le prime 10 università in Italia per numero di laureati in ingegneria, si collocano ben tre università telematiche (E-campus di Novedrate, Mercatorum di Roma e Pegaso di Napoli): complessivamente, il 15% dei laureati di primo livello e il 7,8% di quelli magistrali è stato formato in questi atenei.

6. E' bene precisare che si tratta di un valore, seppur altamente indicativo, non esatto all'unità, poiché nella nuova rilevazione del MIUR, come già evidenziato, per motivi connessi alla riservatezza dei dati, non sono stati pubblicati i dati relativi ad alcuni corsi con un numero esiguo di laureati



I 30 ATENEI CON IL NUMERO PIÙ ELEVATO DI LAUREATI (PRIMO E SECONDO LIVELLO) AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI "TIPICI"*

ANNO 2024 (V.A., VAL.%)

Ateneo	I livello	II livello	Totale	% su tot	Var.% su 2022
Milano Politecnico	4.764	4.876	9.640	17,4%	3,2%
Torino Politecnico	3.046	3.590	6.636	12,0%	2,5%
Padova	1.709	1.728	3.437	6,2%	6,0%
Bologna	1.427	1.535	2.962	5,3%	3,3%
Roma La Sapienza	1.545	1.390	2.935	5,3%	1,8%
Napoli Federico II	1.614	1.307	2.921	5,3%	-9,6%
<i>Novedrate e-Campus - telematica</i>	<i>1.701</i>	<i>603</i>	<i>2.304</i>	<i>4,2%</i>	<i>15,4%</i>
<i>Roma Mercatorum - telematica</i>	<i>1.696</i>	<i>309</i>	<i>2.005</i>	<i>3,6%</i>	<i>9,1%</i>
<i>Napoli Pegaso - telematica</i>	<i>905</i>	<i>707</i>	<i>1.612</i>	<i>2,9%</i>	<i>-1,9%</i>
Bari Politecnico	1.036	537	1.573	2,8%	-4,0%
Modena e Reggio Emilia	815	730	1.545	2,8%	8,3%
Pisa	741	572	1.313	2,4%	6,1%
Palermo	775	528	1.303	2,3%	0,0%
Genova	519	491	1.010	1,8%	16,0%
Salerno	566	392	958	1,7%	-3,8%
Firenze	584	289	873	1,6%	13,2%
Brescia	506	363	869	1,6%	0,2%
Marche	535	322	857	1,5%	-10,5%
Calabria	435	310	745	1,3%	-13,8%
Parma	459	259	718	1,3%	12,2%
Catania	385	285	670	1,2%	13,0%
Roma Tor Vergata	376	262	638	1,2%	-11,5%
Trento	323	290	613	1,1%	0,3%
Bergamo	321	266	587	1,1%	-5,3%
Pavia	326	242	568	1,0%	-9,0%
Roma Tre	361	162	523	0,9%	-9,8%
Cagliari	336	110	446	0,8%	15,5%
Trieste	225	177	402	0,7%	8,4%
Salento	297	104	401	0,7%	13,9%
L'Aquila	206	160	366	0,7%	-10,1%

N.B. I valori differiscono da quelli delle tabelle precedenti, poiché per motivi, connessi alla riservatezza dei dati, non sono disponibili i dati relativi ai corsi con un numero ridotto di laureati. Per questo motivo il valore relativo alla distribuzione percentuale rispetto al totale è una stima.

In corsivo sono indicati gli atenei telematici.

I flussi migratori

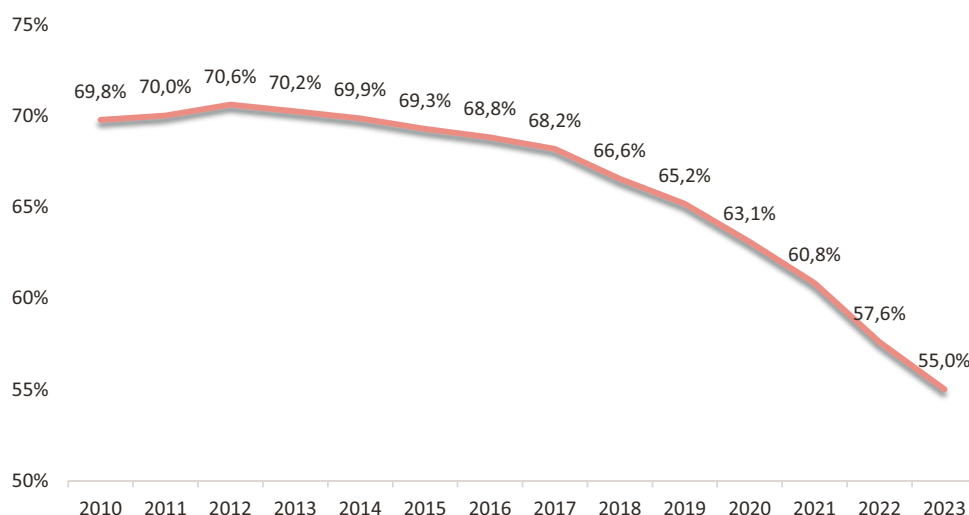
Il crescente successo degli atenei telematici sta non solo modificando sensibilmente l'approccio agli studi, ma sta rivoluzionando anche i flussi migratori degli studenti, offrendo la possibilità a tutti i residenti nelle aree senza atenei di poter accedere agli studi universitari restando nel proprio luogo d'origine senza la necessità di trasferirsi.

Incrociando infatti i dati relativi alla collocazione geografica degli atenei in cui i laureati in ingegneria hanno conseguito il titolo con quella delle scuole superiori in cui si sono diplomati, appare assai evidente come **stia progressivamente calando la quota di coloro che hanno conseguito il titolo di secondo grado e il titolo di laurea nella stessa regione**: il 55%, a fronte del 71% rilevato nel 2012.



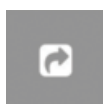
QUOTA DI LAUREATI DEL GRUPPO INGEGNERISTICO* CHE HANNO CONSEGUITO IL TITOLO DI LAUREA (PRIMO E SECONDO LIVELLO) NELLA STESSA REGIONE IN CUI HANNO CONSEGUITO IL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE PER ANNO DI LAUREA

SERIE 2010 - 2023



*sono compresi i laureati del gruppo "Ingegneria industriale e dell'informazione" e il gruppo "Architettura e Ingegneria civile"

I più restii al trasferimento si rivelano i giovani delle regioni del Nord- Ovest, probabilmente favoriti anche dalla presenza dei due grandi politecnici, tanto che la quota di diplomati che ha conseguito la laurea nella stessa regione o in una della stessa area territoriale supera abbondantemente il 91%. Ben diversa la situazione nel mezzogiorno: in tal caso, infatti, la quota di laureati “stanziali” scende al 53,3% mentre il 15,3% si è laureato in un ateneo del Nord-Ovest. **Un laureato su cinque ha conseguito invece il titolo di laurea presso un’università telematica.**



COLLOCAZIONE TERRITORIALE DELL'ATNEO DI LAUREA RISPETTO A QUELLA DELLA SCUOLA SUPERIORE IN CUI È STATO CONSEGUITO IL DIPLOMA

ANNO 2023

Sede del diploma	Sede della laurea					Totale
	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud e isole	Telematica	
Nord ovest	91,4%	3,6%	0,8%	0,1%	4,1%	100,0%
Nord est	15,1%	80,5%	0,9%	0,1%	3,3%	100,0%
Centro	12,7%	7,9%	69,0%	1,3%	9,0%	100,0%
Sud e isole	15,3%	6,0%	5,6%	53,3%	19,8%	100,0%
Esteri	53,0%	15,0%	21,9%	9,3%	0,8%	100,0%
Totale	36,2%	18,2%	15,3%	20,4%	10,0%	100,0%

Spunti interessanti emergono dall’analisi dei dati relativi alla provenienza dei laureati: gli atenei del sud e delle isole sono frequentati per la stragrande maggioranza da giovani meridionali visto che quasi il 92% dei laureati del 2023 proviene da queste regioni. Anche tra le telematiche, la fetta di laureati più ragguardevole (quasi il 70%) è costituita da giovani delle regioni meridionali, cui fanno seguito quelli del centro Italia (15,2%). Assai consistente si rivela inoltre il tradizionale flusso nella direttrice “sud-nord” visto che circa il 15% di coloro che hanno frequentato le scuole superiori in una regione del sud o delle isole, ha poi conseguito il titolo di laurea presso un ateneo del Nord-Ovest.



PROVENIENZA (SEDE DEL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE) DEI LAUREATI DEL GRUPPO INGEGNERISTICO PER AREA TERRITORIALE DELL'ATENEO IN CUI È STATO CONSEGUITO IL TITOLO DI LAUREA ANNO 2023

Sede del diploma	Sede della laurea					Totale
	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud e isole	Telematica	
Nord ovest	50,9%	4,0%	1,0%	0,1%	8,2%	20,1%
Nord est	6,7%	71,1%	1,0%	0,1%	5,3%	16,0%
Centro	5,9%	7,3%	75,8%	1,1%	15,2%	16,8%
Sud e isole	14,8%	11,6%	12,8%	91,6%	69,4%	35,0%
Estero	6,5%	3,7%	6,4%	2,0%	0,4%	4,5%
n.d.	15,1%	2,4%	3,0%	5,1%	1,5%	7,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Scendendo ulteriormente nel dettaglio, infatti, se è vero che la Federico II di Napoli risulta l'università più frequentata dai giovani laureati in ingegneria del meridione (16,1% del totale) e un ulteriore 7,9% si laureato presso il Politecnico di Bari, è anche vero che l'8% ha conseguito il titolo di laurea presso il Politecnico di Torino ed un ulteriore 6,1% presso quello di Milano. Ma il dato più eclatante è costituito dal fatto che **quasi il 20% ha conseguito il titolo presso un ateneo telematico**. Più nel dettaglio, il 6,5% si è laureato presso la E-campus telematica, il 5,9% presso la Mercatorum, il 5,7% presso la Pegaso, mentre l'1,5% ha optato per un'altra università telematica.



PRIMI 10 ATENEI IN CUI HANNO CONSEGUITO UNA LAUREA NEL GRUPPO INGEGNERISTICO I DIPLOMATI DI SCUOLA SUPERIORE DELLE REGIONI DEL SUD E DELLE ISOLE ANNO 2023

Ateneo	Laureati	%
Napoli Federico II	3.540	16,1%
Torino Politecnico	1.766	8,0%
Bari Politecnico	1.733	7,9%
Novedrate e-Campus - telematica	1.427	6,5%
Milano Politecnico	1.351	6,1%
Roma Mercatorum - telematica	1.292	5,9%
Napoli Pegaso - telematica	1.254	5,7%
Salerno	992	4,5%
Palermo	959	4,4%
Calabria	896	4,1%
Altra telematica	339	1,5%
Altro ateneo	6463	29,4%
Sud e isole	22.012	100,0%

Uno scenario completamente differente si rileva tra i laureati provenienti dalle regioni nord-occidentali: in tal caso, infatti, quasi il 70% è concentrato nei due politecnici di Milano e Torino, mentre solo il 5% circa si è laureato presso un ateneo situato in altre aree del paese.



PRIMI 10 ATENEI IN CUI HANNO CONSEGUITO UNA LAUREA NEL GRUPPO INGEGNERISTICO I DIPLOMATI DI SCUOLA SUPERIORE DELLE REGIONI DEL NORD-OVEST ANNO 2023

Ateneo	Laureati	%
Milano Politecnico	6.059	47,8%
Torino Politecnico	2.595	20,5%
Genova	865	6,8%
Brescia	814	6,4%
Bergamo	606	4,8%
Pavia	406	3,2%
Novedrate e-Campus - telematica	186	1,5%
Roma Mercatorum - telematica	150	1,2%
Modena e Reggio Emilia	120	0,9%
Castellanza LIUC	116	0,9%
Altra telematica	178	1,4%
Altro ateneo	568	4,5%
Nord ovest	12.663	100,0%

Una situazione analoga emerge tra i laureati che hanno conseguito il diploma di scuola superiore nelle regioni del nord-est per i quali l'Università di Padova costituisce il principale centro di formazione universitaria, considerato che quasi un terzo ha ivi conseguito il titolo di laurea. Tra i restanti, fatta eccezione per un 12,6% che si è laureato presso il Politecnico di Milano, la quasi totalità ha conseguito il titolo di laurea in un'università del nord-est. Molto bassa (3,3%) invece la quota di coloro che hanno optato per un ateneo telematico.



PRIMI 10 ATENEI IN CUI HANNO CONSEGUITO UNA LAUREA NEL GRUPPO INGEGNERISTICO I DIPLOMATI DI SCUOLA SUPERIORE DELLE REGIONI DEL NORD-EST ANNO 2023

Ateneo	Laureati	%
Padova	2.937	29,1%
Bologna	1.632	16,2%
Milano Politecnico	1.266	12,6%
Modena e Reggio Emilia	791	7,8%
Venezia Iuav	560	5,6%
Trento	536	5,3%
Parma	432	4,3%
Udine	431	4,3%
Trieste	333	3,3%
Ferrara	327	3,2%
Telematica	335	3,3%
Altro ateneo	498	4,9%
Nord est	10.078	100,0%

Per quanto concerne invece i giovani delle regioni del centro Italia laureati in ingegneria, poco meno della metà ha conseguito il titolo in un ateneo con sede a Roma (23,3% presso l'Università La Sapienza, 7,5% presso l'Università Roma TRE e 6,2% presso l'Università Tor Vergata), mentre circa il 12% ha frequentato uno dei due politecnici settentrionali. Circa un laureato su 10 ha invece conseguito il titolo in via telematica.



PRIMI 10 ATENEI IN CUI HANNO CONSEGUITO UNA LAUREA NEL GRUPPO INGEGNERISTICO I DIPLOMATI DI SCUOLA SUPERIORE DELLE REGIONI DEL CENTRO ANNO 2023

Ateneo	Laureati	%
Roma La Sapienza	2.453	23,3%
Firenze	949	9,0%
Milano Politecnico	902	8,6%
Pisa	879	8,3%
Roma Tre	788	7,5%
Roma Tor Vergata	658	6,2%
Marche	631	6,0%
Bologna	499	4,7%
Torino Politecnico	375	3,6%
Perugia	358	3,4%
Telematica	951	9,0%
Altro ateneo	1093	10,4%
Centro	10.536	100,0%

Un'ultima osservazione prima della conclusione riguarda coloro che provengono dall'estero: in tal caso, il Politecnico di Torino rivela un alto livello di attrattività avendo formato oltre un terzo dei giovani che, con titolo di scuola superiore conseguito all'estero, si sono laureati in ingegneria in Italia. Seguono l'Università La Sapienza di Roma (11,9%) e il Politecnico di Milano (9,5%), mentre solo lo 0,8% ha conseguito la laurea presso un ateneo telematico.



PRIMI 10 ATENEI IN CUI HANNO CONSEGUITO UNA LAUREA NEL GRUPPO INGEGNERISTICO I DIPLOMATI DI SCUOLA SUPERIORE DELLE REGIONI DEL CENTRO ANNO 2023

Ateneo	Laureati	%
Torino Politecnico	996	35,5%
Roma La Sapienza	335	11,9%
Milano Politecnico	267	9,5%
Padova	140	5,0%
Genova	133	4,7%
L'Aquila	95	3,4%
Cassino	72	2,6%
Venezia Iuav	72	2,6%
Roma Tor Vergata	59	2,1%
Firenze	53	1,9%
Telematica	22	0,8%
Altro ateneo	562	20,0%
Esteri	2.806	100,0%